



Consiglio regionale del Lazio
Il Vice Presidente

1467

18 09 108

Al Presidente del Consiglio
Regionale del Lazio
On. Guido Milana

INTERROGAZIONE URGENTE A RISPOSTA SCRITTA

Oggetto: Destinazione del reparto di Nefrologia e Dialisi del San Giacomo, di prossima chiusura.

PREMESSO CHE

- come stabilito dall'art. 1, comma 66, lett. b), della L. R. n. 14 dell'11 agosto 2008, "Assestamento del bilancio annuale e pluriennale 2008-2010 della Regione Lazio", e dai successivi provvedimenti di attuazione intrapresi dalla Giunta regionale, entro il 31 ottobre 2008 verrà chiuso il presidio ospedaliero S. Giacomo;
- di conseguenza, verrà chiuso anche il reparto di Nefrologia e Dialisi, al quale fa riferimento un considerevolissimo numero di pazienti;
- risulta a chi scrive che esisterebbero, al momento, forti pressioni da parte di alcuni responsabili della Nefrologia Laziale, verso il trasferimento di tutto il reparto di Nefrologia presso l'Ospedale S. Eugenio;
- nel compiere scelte tanto delicate per la loro incisione sulla salute dei pazienti, le esigenze dei pazienti dovrebbero essere le prime da prendersi in considerazione, così come i pazienti dovrebbero essere i primi a venire informati e aggiornati dei cambiamenti che lo riguarderebbero e, potenzialmente, penalizzerebbero, con attenzione massima a chi lotta per la vita e ha diritto ad una qualità di vita migliore possibile;

CONSIDERATO CHE

- risulta a chi scrive che si parla della possibilità di lasciare, presso l'Ospedale San Giacomo, un presidio, al fine di non destabilizzare gli attuali pazienti del San Giacomo residenti nelle zone limitrofe;
- inoltre, esisterebbe da tempo un progetto, presentato già negli anni novanta in Regione, per attivare un reparto di Nefrologia e Dialisi presso l'Ospedale San Filippo Neri, Asl RM E

(territorio di grande vastità), in considerazione del fatto che tale territorio avrebbe forti necessità di una struttura pubblica;

RILEVATO CHE

- presso il S. Eugenio sarebbe stato avviato da circa un anno e mezzo un progetto di riorganizzazione, ottimizzazione e riqualificazione del reparto di Nefrologia (in precedenza, il reparto di dialisi operava unicamente per i ricoverati, mediamente sei, con chiusura dal venerdì al lunedì) nel quale attualmente afferiscono 46 pazienti cronici in emodialisi su quattro turni settimanali, attività di pronto soccorso, attività di consulenza presso tutto l'ospedale, posizionamento accessi vascolari, ambulatorio pre- e post-trapianto con un'assistenza di eccellenza e metodiche di emodialisi di alta definizione a costi notevolmente concorrenziali in confronto alle altre strutture ospedaliere;
- è giunta voce a chi scrive relativa al timore che la volontà di trasferimento presso la struttura del S. Eugenio potrebbe vanificare tale progetto lì esistente, che darebbe "fastidio" a molti in quanto esempio di abbattimento dei costi nella garanzia per il paziente di analoga o superiore qualità delle cure;

INTERROGA

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA E COMMISSARIO AD ACTA PER LA SANITA'

per conoscere se hanno un fondamento le voci che parlano del progetto di accorpare il reparto di Nefrologia e Dialisi del S. Giacomo a quello del S. Eugenio, e, in caso affermativo, sulla base di quali ragioni si potrebbe ritenere di accorpare il considerevole numero di pazienti delle due strutture, senza considerare l'impatto negativo che avrebbe tale cambiamento sulla qualità della cura;

per sapere se l'Amministrazione regionale dovesse ritenere praticabili le ipotesi, menzionate in premessa, relativamente alla possibilità di mantenere un presidio e alla possibilità di attivare presso il S. Filippo Neri un reparto di Nefrologia e Dialisi, per quei pazienti che per distanza o altri problemi preferirebbero strutture più vicine alla loro residenza;


On. Bruno Prestagiovanni